

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00993 **del** 03/02/2021

Proposta n. 1429 **del** 01/02/2021

Oggetto:

"Quattro A" S.r.l. - Discarica per inerti sita in loc. "Quarto dei Radicelli" nel territorio comunale di Roma - Rinnovo dell'Autorizzazione rilasciata il 21/06/2010, con determinazione n. C1424.

OGGETTO: "Quattro A" S.r.l. – Discarica per inerti sita in loc. "Quarto dei Radicelli" nel territorio comunale di Roma – Rinnovo dell'Autorizzazione rilasciata il 21/06/2010, con determinazione n. C1424.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "POLITICHE AMBIENTALI E CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI"

SU PROPOSTA degli uffici della Direzione Regionale "Politiche Ambientali e Ciclo Integrato Dei Rifiuti";

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale".

VISTO il R.R. n. 1 del 06/11/2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 714 del 03/11/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19/11/2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).
- L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i., Disciplina regionale della gestione dei rifiuti.
- Decisione 2003/33/CE del Consiglio Europeo del 19/12/2002, che stabilisce criteri e procedure per l'ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell'art. 16 e dell'allegato II della direttiva 1999/31/CE.
- D.lgs. n. 36 del 13/01/2003, "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti".
- D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i., Norme in materia ambientale.
- D.G.R. n. 239 del 18/04/2008, "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'A.R.P.A. Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98".
- D.M. dell'Ambiente del 27/09/2010, "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005".
- D.C.R.L. n. 14 del 18/01/2012 che approva il Piano di gestione dei rifiuti del Lazio;
- D.G.R. n. 34 del 26/01/2012 "Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio".
- D.C.R.L. n. 8 del 24/07/2013, Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.
- D.G.R. n. 548 del 05/05/2014, "Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 - Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98".
- D.G.R. n. 865 del 09/12/2014, "Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale.
- Decisione 2014/955/UE e il Regolamento (UE) n. 1357/2014 che disciplinano la classificazione dei rifiuti in relazione al loro contenuto di sostanze pericolose pertinenti che, se presenti in determinate concentrazioni, determinano l'attribuzione ai rifiuti stessi di una o più caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III alla direttiva 2008/98/CE.
- D.M. MSTTM 24/06/2015, "Modifica del decreto 27 settembre 2010, relativo alla definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica.
- Direttiva n. 274 del 16/12/2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- D.lgs. 121 del 03/09/2021.

PREMESSO che:

1. In data 21/06/2010, con determinazione n. C1424, viene autorizzata dalla Regione Lazio la discarica in oggetto.

2. In data 02/11/2010, con determinazione n. B5399, viene concessa l'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 10 del D.M. 27/9/2010 per i parametri Fluoruri e Solfati per tutti i CER ammissibili in discarica.
3. In data 08/03/2011, con nota n. 50013, l'Area "Rifiuti" della Regione Lazio, comunica che *"...nullaosta alla messa in esercizio del lotto denominato "Lotto Nord"*.
4. In data 22/04/2011, con nota n. 34775, la Sezione Provinciale di Roma di Arpa Lazio trasmette i risultati di un campionamento, effettuato in contraddittorio con la soc. Quattro A S.r.l., delle acque di falda dai piezometri di controllo della discarica. Tale campionamento è stato effettuato in ottemperanza *"...del punto 34 cap. 5 delle "Condizioni da Rispettare" allegate alla Determinazione C21424 del 21/6/2010 rilasciata dalla Direzione Regionale Attività Produttive Area Rifiuti, come -successivamente modificata dalla Determinazione B5399 del 231112010"*.
5. In data 21/01/2013, con determinazione n. B00175, avviene la "Presenza d'atto certificato di collaudo e attivazione lotto Sud".
6. In data 15/04/2015, con determinazione n. G04386, viene autorizzata la deroga, ai sensi dell'art. 10 del D.M. 27/9/2010, ai valori limite per i CER ammissibili in discarica per i parametri Arsenico, Bario, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Antimonio, Zinco e viene autorizzato l'ingresso in discarica di ulteriori 11 codici CER:
7. In data 20/06/2016, con determinazione n. G0711, viene effettuata la presa d'atto del Certificato di collaudo delle sponde laterali (secondo anello).
8. In data 26/04/2018, Con la Determinazione n. G05497, viene autorizzata la deroga, ai sensi dell'art. 10 del D.M. 27/9/2010, ai valori limite per i CER ammissibili in discarica per i parametri Cadmio, Cromo totale, Cloruri, Mercuri, Molibdeno e TDS (Solidi disciolti totali).
9. In data 20/12/2019, con nota acquisita al protocollo regionale con il numero 1038655, la società ha presentato istanza di rinnovo dell'autorizzazione emessa il 21/06/2010, con determinazione n. C1424.
10. In data 15/05/2020, con nota n. 423243 è stato convocato un sopralluogo a cui sono stati invitati i seguenti Enti: Città Metropolitana di Roma Capitale, Comune di Roma Capitale, Comune di Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, A.R.P.A. Lazio - Sede Provinciale di Roma, A.R.P.A. Lazio - Direzione Tecnica, i servizi SISP e SPRESAL della ASL Roma 2
11. In data 20/05/2020 perviene la nota n. 55250 del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica di Roma capitale nella quale si comunica che con *"...riferimento alla procedura in oggetto e, in particolare alla richiesta di sopralluogo congiunto presso l'impianto...questo Ufficio non prenderà parte all'incontro, in quanto non competente in tematiche di natura ambientale e sanitaria"*.
12. In data 27/05/2020, con nota n. 32355, la Sezione Provinciale di Roma del Dipartimento Pressioni sull'Ambiente di ARPA Lazio comunica che l'Ente è impossibilitato a *"...presenziare al sopralluogo dal momento che, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 in corso, il contingente minimo di personale dotato dei necessari DPI per attività esterne è già impegnato nell'espletamento di tutte quelle attività agenziali indifferibili ed urgenti, come da disposizioni interne dirigenziali. In ogni caso sarà cura della scrivente Agenzia procedere alla valutazione della documentazione inviata e alla trasmissione delle relative osservazioni"*.
13. In data 29 maggio 2020 ha luogo il sopralluogo durante il quale i partecipanti prendono atto che la discarica presenta un sistema di impermeabilizzazione di fondo in buono stato di conservazione, che il materiale abbancato rappresenta circa la metà della capienza, non si rilevano smottamenti né ristagni d'acqua e si constata che non vi sono odori molesti.
14. In data 03-08-2020, con nota n. 48441, *"...In riferimento ...ai contenuti della relazione tecnica elaborata per il rinnovo dell'autorizzazione, si prende atto degli esiti del Piano di monitoraggio e controllo della discarica relativi agli anni 2016,2017 e 2018; tuttavia, si fa presente che le relazioni annuali relative agli stessi anni, citate come allegati alla relazione tecnica, non risultano tra la documentazione trasmessa."*

Per quanto concerne i controlli menzionati relativi alla gestione delle acque meteoriche di ruscellamento, delle acque di percolazione e del sistema abbattimento polveri, alla morfologia della discarica e alla stabilità dei fronti, ai fini del rinnovo dell'autorizzazione in essere, considerato il tempo intercorso ad oggi, si ritiene necessario che le attestazioni sulla funzionalità ed efficienza riportate nella relazione tecnica debbano essere riattualizzate.

Per quanto riguarda gli esiti dei controlli delle acque sotterranee effettuati sulla rete piezometrica esistente, si ricorda l'aggiornamento previsto per il Piano di monitoraggio e controllo dalla Determinazione n. G05497 del 26/04/2018, che integra nella matrice acque sotterranee e percolato la ricerca di tutti i parametri oggetto di deroga.

Con la presente, si coglie l'occasione per richiedere la trasmissione all'ARPA Lazio – DPA – SRM C01 delle relazioni annuali citate in allegato alla relazione tecnica, oltre che la relazione annuale relativa all'anno 2019 e tutte le successive che saranno elaborate”.

15. In data 15/09/2020, con nota n. 793828 vengono inoltrate le richieste di aggiornamento della documentazione richieste da ARPA e di pubblicazione delle Relazioni Annuali.

16. In data 30/09/2020, con nota recepita al protocollo regionale con il numero 0835802, provvede ad aggiornare la documentazione.

17. In data 14/12/2020, con nota n. 78025, il Dipartimento Pressioni sull'Ambiente - Sezione Provinciale di Roma - Unità Controlli di Roma 01 di ARPA Lazio chiede alla scrivente Autorità competente *“...onde consentire alla scrivente Agenzia di poter proceder alla notifica di eventuali violazioni dell'autorizzazione in essere...”* di esprimersi sulla validità delle seguenti prescrizioni:

- *Prescrizione n.10) dell'Allegato alla D.D. n. C1424 del 21/06/2010: “impermeabilizzare adeguatamente i piazzali esterni e interni alla discarica”.*
- *Prescrizione n.11) dell'Allegato alla D.D. n. C1424 del 21/06/2010: “prevedere specifici controlli periodici sullo stato delle pavimentazioni e dei trattamenti superficiali delle stesse, con particolare riguardo ai settori soggetti alle maggiori sollecitazioni meccaniche, quali aree di scarico e cernita e le zone di movimentazione scarrabili”.*
- *Prescrizione n.12) dell'Allegato alla D.D. n. C1424 del 21/06/2010: “convogliare le acque di prima pioggia che incidono su tutte le aree pavimentate della discarica attraverso apposita rete di drenaggio alla vasca di trattamento, opportunamente dimensionata e verificata prima del collaudo finale”.*
- *Prescrizione n. 16) dell'Allegato alla D.D. n. C1424 del 21/06/2010 nella parte in cui prevede “...i rifiuti in ingresso all'impianto dovranno essere scaricati in un'apposita area di conferimento da dove verranno prelevati da appositi mezzi d'opera ed avviati a smaltimento.*

18. In data 16/12/2020, nella nota n. 16/12/2020, con nota n. 79036, il Dipartimento Pressioni sull'Ambiente - Sezione Provinciale di Roma - Unità Controlli di Roma 01 di ARPA Lazio, dopo aver ribadito quanto di cui al punto precedente, evidenzia la necessità di inserire nel procedimento di rinnovo i seguenti temi e precisazioni:

- *in relazione ai superamenti riscontrati delle CSC della Tab. 2 Allegato V Parte IV Titolo V del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. nei monitoraggi delle acque di falda, si evidenzia che la ditta è tenuta a notificarsi ai sensi dell'art. 245 comma 2 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., invitando contestualmente la stessa ditta a chiedere la definizione dei valori di fondo delle acque di falda per il sito in esame.*
- *aggiornamento del Piano di monitoraggio e controllo previsto dalla Determinazione n. G05497 del 26/04/2018 che prevede, in particolare, di integrare il set analitico da ricercare nei campioni di acqua di falda e di percolato con tutti i parametri oggetto di deroga.*
- *dal momento che è stata riscontrata un'incongruenza con il valore della capacità residua della discarica desunta dal MUD relativo all'anno 2019, pari a 488.000 mc, con quella riportata nella Relazione tecnica rev. 1 – settembre 2020, pari a 754.215,83 t equivalenti a 502.810,55 mc*

(coefficiente di conversione pari a 1,5 t/mc), si invita l'Autorità procedente a chiedere alla ditta chiarimenti in merito al dato aggiornato della capacità residua della discarica da indicare nell'autorizzazione in corso di rinnovo.

19. In data 17/01/2021, con nota n. 40933, la Direzione Regionale "Politiche Ambientali e Ciclo Integrato dei Rifiuti" ha comunicato che quanto evidenziato nella nota n. 78025 del 14/12/2020 del Dipartimento Pressioni sull'Ambiente - Sezione Provinciale di Roma - Unità Controlli di Roma 01 di ARPA Lazio era frutto di errori materiali.
20. In data 17/01/2021, con nota n. 40924, la Direzione Regionale "Politiche Ambientali e Ciclo Integrato dei Rifiuti" chiede alla società chiarimenti circa la capacità residua della discarica.
21. In data 19/01/2021 la società comunica che la capacità residua della discarica è di

PRESO ATTO della comunicazione della società che indica in 488.661 m³ pari a 732.991 tonnellate la capacità residua della discarica al 31/12/2019.

CONSIDERATO che sono state rilevati degli errori materiali nella D.D. n. C1424 del 21/06/2010.

PRESO ATTO che, la Società ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie.

DETERMINA

- Di rinnovare fino al 21/06/2030, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, l'autorizzazione all'esercizio della discarica di rifiuti inerti sita in Roma, via di Porta Medaglia, rilasciata il 21/06/2010, con determinazione n. C1424 della Regione Lazio. A tal fine la società dovrà depositare nuove garanzie finanziarie aggiornate entro 90 giorni. La mancata presentazione delle garanzie richieste comporterà la sospensione della presente autorizzazione. La stessa, in caso di persistente mancanza nella presentazione delle garanzie finanziarie, verrà revocata decorsi 6 mesi dalla data di scadenza delle precedenti garanzie finanziarie.
- Dare atto, per una completa e organica lettura degli atti che si sono succeduti, che le deroghe e i CER autorizzati per l'impianto sono:

Codice	Descrizione	Limite mg/l
01 01 02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
01 03 08	Polveri e residui affini	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
01 04 09	Scarti di sabbia e argilla	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
01 04 10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
01 04 12	Sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2;

	alle voci 010407 e 010411	F=3; SO4= 600
01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
01 05 99	Rifiuti non specificati altrimenti (fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione)	As=0,15; Ba=6; Ni=0,12; Pb=0,15; Cu= 0.6; Se=0,03; Sb=0,018; Zn=1,2; F=3; SO4= 600; Cd=0,012; Cr totale=0,15; Hg=0,003; Mo=0,15; Cl= 240; TDS=1200
02 04 02	Carbonato di calcio fuori specifica	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
02 07 01	Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
03 03 09	Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
03 03 10	Scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempimenti e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
03 03 11	Fanghi prodotti in loco dal trattamento degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
06 03 14	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
06 05 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
10 12 03	Polveri e particolato	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
10 12 06	Stampi di scarto	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
10 13 04	Rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
16 11 06	Rivestimenti e materiali refrattari	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15;

	provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105	Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
17 05 06	Fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui 170505	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600; Cd =0,012; Cr totale=0,15; Hg=0,003; Mo=0,15; Cl= 240; TDS=1200.
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quelle di cui alla voce 170507	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600; Cd =0,012; Cr totale=0,15; Hg=0,003; Mo=0,15; Cl= 240; TDS=1200
19 03 05	Rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600; Cd =0,012; Cr totale=0,15; Hg=0,003; Mo=0,15; TDS=1200
19 03 07	Rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 190306	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600; Cd =0,012; Cr totale=0,15; Hg=0,003; Mo=0,15; Cl= 240; TDS=1200
19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
19 13 02	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 190301	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
19 13 04	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
19 13 06	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600

10 11 03	Scarti di materiali in fibra a base di vetro, solo se privi di leganti organici. Sono inclusi gli scarti di produzione del cristallo.	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
15 01 07	Imballaggi in vetro	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
17 01 01	Cemento, solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione. Rifiuti contenenti una percentuale minoritaria di metalli, plastica, terra, sostanze organiche, legno, gomma, ecc., ed i rifiuti di cui al codice 17.09.04. L'origine dei rifiuti deve essere nota. Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni contaminate da sostanze pericolose inorganiche o organiche, ad esempio a causa dei processi produttivi adottati nell'edificio, dell'inquinamento del suolo, dello stoccaggio e dell'impiego di pesticidi o di altre sostanze pericolose, eccetera, a meno che non sia possibile escludere che la costruzione demolita fosse contaminata in misura significativa. Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni trattate, coperte o dipinte con materiali contenenti sostanze pericolose in quantità notevole	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600; Cd =0,012; Cr totale=0,15; Hg=0,003; Mo=0,15; Cl=240; TDS=1200
17 01 02	Mattoni, solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione. Rifiuti contenenti una percentuale minoritaria di metalli, plastica, terra, sostanze organiche, legno, gomma, ecc., ed i rifiuti di cui al codice 17.09.04. L'origine dei rifiuti deve essere nota. Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni contaminate da sostanze pericolose inorganiche o organiche, ad esempio a causa dei processi produttivi adottati nell'edificio, dell'inquinamento del suolo, dello stoccaggio e dell'impiego di pesticidi o di altre sostanze pericolose, eccetera, a meno che non sia possibile escludere che la costruzione demolita fosse contaminata in misura significativa. Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni trattate, coperte o dipinte con materiali contenenti sostanze pericolose in quantità notevole	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600

17 01 03	Mattoni, solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione. Rifiuti contenenti una percentuale minoritaria di metalli, plastica, terra, sostanze organiche, legno, gomma, ecc., ed i rifiuti di cui al codice 17.09.04. L'origine dei rifiuti deve essere nota. Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni contaminate da sostanze pericolose inorganiche o organiche, ad esempio a causa dei processi produttivi adottati nell'edificio, dell'inquinamento del suolo, dello stoccaggio e dell'impiego di pesticidi o di altre sostanze pericolose, eccetera, a meno che non sia possibile escludere che la costruzione demolita fosse contaminata in misura significativa. Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni trattate, coperte o dipinte con materiali contenenti sostanze pericolose in quantità notevole	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione. Rifiuti contenenti una percentuale minoritaria di metalli, plastica, terra, sostanze organiche, legno, gomma, ecc., ed i rifiuti di cui al codice 17.09.04. L'origine dei rifiuti deve essere nota. Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni contaminate da sostanze pericolose inorganiche o organiche, ad esempio a causa dei processi produttivi adottati nell'edificio, dell'inquinamento del suolo, dello stoccaggio e dell'impiego di pesticidi o di altre sostanze pericolose, eccetera, a meno che non sia possibile escludere che la costruzione demolita fosse contaminata in misura significativa. Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni trattate, coperte o dipinte con materiali contenenti sostanze pericolose in quantità notevole	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
17 02 02	Vetro	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
17 05 04	Terra e rocce. Sono inclusi i rifiuti di cui al codice 01.04.13.	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2;

		F=3; SO4= 600; Cd =0,012; Cr totale=0,15; Hg=0,003; Mo=0,15; Cl=240; TDS=1200
19 12 05	Vetro	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
20 01 02	vetro raccolto separatamente	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
20 02 02	Terre e rocce da scavo. Solo rifiuti di giardini e parchi; eccetto terra vegetale e torba	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F=3; SO4= 600
01 05 04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F= 3; SO4= 600;
01 05 07	fanghi e rifiuti perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F= 3; SO4= 600;
01 05 08	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 0506	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; Cl= 240; TDS=1200, F= 3; SO4= 600;
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F= 3; SO4= 600;
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F= 3; SO4= 600;
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F= 3; SO4= 600;
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F= 3; SO4= 600;
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F= 3; SO4= 600;
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13;	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; Cd =0,012; Cr totale=0,15; Hg=0,003; Mo=0,15; TDS=1200; F= 3; SO4= 600;
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; F= 3; SO4= 600;
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	As= 0,15; Ba= 6; Ni= 0,12; Pb= 0,15; Cu= 0.6; Se= 0,03; Sb= 0,018; Zn= 1,2; Cd =0,012; Cr totale=0,15; Hg=0,003; Mo=0,15; Cl= 240; TDS=1200; F= 3;

		SO4= 600;
--	--	-----------

3. Di comunicare che la capacità residua della discarica, al 31/12/29019, è pari a 488.661 m³ corrispondenti a 732.991 t.
4. Di confermare le prescrizioni contenute nell'Allegato alla D.D. n. C1424 del 21/06/2010 ad esclusione della 10, 11, 12 e 16.
5. Di disporre che una copia del progetto presentato recante il timbro dell'Area regionale Ciclo Integrato dei Rifiuti sia consegnato alla Società unitamente alla presente autorizzazione. A tal fine la società dovrà presentare due copie complete della documentazione presentata.
6. Di prescrivere alla società "Quattro A" la presentazione, entro 30 giorni dalla notifica della presente determinazione, di un aggiornamento del Piano di Sorveglianza e Controllo. Unitamente ad esso la società dovrà presentare una proposta motivata dei valori di C.S.C. partendo dai risultati ottenuti nel campionamento in contraddittorio svoltosi nel 2011.

Il presente provvedimento sarà notificato per via telematica alla "Quattro A" S.r.l e trasmesso nella stessa maniera alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Roma capitale, alla A.S.L. RM 2, alla Sezione Provinciale di Roma di ARPA Lazio e alla., e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore regionale
(ing. Flaminia Tosini)